



COMUNE DI LAMA MOCOGNO
Provincia di Modena

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2017/2019**

Allegato al bilancio di previsione approvato con delibera C.C. n°del

Nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019

Indice

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Gli equilibri di bilancio
 - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
 - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.3.7 Titolo 6 Prestiti
 - 3.3.8 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.3.9 Partite di giro
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
 - 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016
5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016
6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
9. Elenco enti e organismi strumentali
10. Elenco delle partecipazioni possedute
11. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio
 - 11.1 Pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) con delibera di Giunta n. 46 del 28.07.2016 e note di aggiornamento al DUP di cui alla delibera di G.C. n°91 del 29.11.2016, entrambi presentati al Consiglio Comunale.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4. del principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti riguardano:

- gettito IMU per recupero evasione;
- rimborsi per spese referendum;
- recupero quote per canoni bacini imbriferi montani.

Le spese non ricorrenti riguardano:

- spese per referendum.

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		374.729,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.036,01	3.036,01	3.036,01
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.054.969,77	3.017.728,00	3.018.878,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.803.931,76	2.727.411,99	2.716.676,99
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo svalutazione crediti</i>		86.486,00	97.518,00	108.551,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	288.002,00	287.280,00	299.165,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-40.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPET. ANNO 2017	COMPET. ANNO 2018	COMPET. ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	164.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	946.700,00	290.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	40.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	906.700,00	454.000,00	390.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 2.280.006,68. Rispetto all'esercizio 2016 si registra una diminuzione di circa € 84.357,00 dovuto essenzialmente dalla riduzione dell'importo stanziato per recupero evasione di IMU e trasferimenti statali.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAM. 2016	STANZIAM. 2017	STANZIAM. 2018	STANZIAM. 2019
TITOLO 1				
Imposta comunale pubblicità	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Addizionale comunale IRPEF	116.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Accertamento ICI anni pregressi	1.191,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.427.944,81	1.407.277,00	1.406.264,00	1.406.264,00
IMU anni pregressi	163.399,60	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Addizionale comunale energia elettrica		0,00	0,00	0,00
TOSAP	14.925,44	14.500,00	14.500,00	14.500,00
TASI	10.108,00	0,00	0,00	0,00
TARI RIFIUTI	584.488,19	596.229,68	586.088,00	586.088,00
TARSU anni precedenti	12.241,68			
Tassa sui concorsi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	2.341.298,72	2.280.006,68	2.268.852,00	2.268.852,00
Fondo solidarietà comunale	23.065,61	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	23.065,61	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.364.364,33	2.280.006,68	2.268.852,00	2.268.852,00

La Legge n° 208/16 (Legge di stabilità) ha previsto, all'art. 1 c. 26, il blocco degli aumenti di tributi e addizionali per l'anno 2016. Il progetto di legge di stabilità 2017 prevede la conferma di tale blocco anche per il 2017. Le aliquote, pertanto in vigore, sono quelle deliberate per l'esercizio 2015 e le stesse previsioni sono formulate in funzione degli stanziamenti dell'anno precedente.

Il blocco non si applica alla TARI.

L'art. 1 c. 14 ha sancito l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali. Il Comune di Lama Mocogno aveva applicato fino al 2015 la TASI solo alle abitazioni principali, pertanto il gettito iscritto a bilancio era riferito esclusivamente a questa fattispecie. La stessa norma prevede che ai Comuni venga restituito il medesimo importo attraverso equivalente incremento a valere sul Fondo di solidarietà comunale.

Il gettito **IMU** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n°7 del 31.03.2015;
- di quanto previsto dalla L. 208/16 (Legge di Stabilità) art. 1 c. 10 - immobili concessi in comodato gratuito e all'art. 1 c. 21 - regime fiscale degli imbullonati;

ed è stato previsto in € 1.407.277,00 con una leggera flessione rispetto allo stanziamento del 2016. Detta riduzione è applicata per tenere conto della proiezione degli effetti delle perequazione del Fondo di Solidarietà comunale che, per effetto della parametrizzazione ai fabbisogni standard, potrebbe essere penalizzante per il comune di Lama Mocogno.

Il gettito derivante dall'attività di controllo per il recupero di evasione IMU è previsto in € 135.000,00 ed è stato valutato sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2017.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n° 8 del 31.03.2015 che vengono confermate anche per il 2017;

– scaglione reddito da 0 a 15.000 euro	0,30 %
– scaglione reddito da 15.000,01 a 28.000 euro	0,40 %
– scaglione reddito da 28.000,01 a 55.000 euro	0,50 %
– scaglione reddito da 55.000,01 a 75.000 euro	0,60 %
– scaglione reddito oltre 75.000 euro	0,70 %

con una previsione iniziale di € 116.000,00 sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

Il gettito **TARI** è stato previsto in € 596.229,68 (al netto dell'Addizionale provinciale). Il gettito deve garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti calcolato in base al Piano Economico Finanziario. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Ad oggi ATERSIR non ha deliberato il Piano finanziario del gestore, pertanto non è ancora possibile per il Comune di Lama Mocogno determinare il PEF e di conseguenza le tariffe per l'anno 2017. Se i Piani finanziari del gestore perverranno entro il termine previsto dal Ministero per l'approvazione dei bilanci, si provvederà con un successivo atto a modificare o confermare le tariffe ed, eventualmente, verranno apportate al bilancio le opportune variazioni per adeguarne gli stanziamenti.

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in € 14.500,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dal bilancio assestato 2016.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** si conferma negativo ed è stato determinato confermandone i criteri di composizione del 2016 e, in via prudenziale applicando una flessione che tiene conto di quella che può essere una maggiore decurtazione derivante dalla perequazione basata sui fabbisogni standard.

La composizione del fondo tiene conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale e che la dotazione del FSC viene ridotta dal 2016 a 2.768,8 mln di euro a fronte dei 4.717,90 mln degli anni precedenti;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni;
- la legge di stabilità 2016 ha:
 - incrementato il Fondo di 3.767,45 mln di euro per compensare l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, l'esenzione dei terreni agricoli, l'esenzione IMU per immobili di cooperative edilizie adibite ad ab principale, la riduzione del 50% della base imponibile per abitazione in comodato d'uso gratuito e la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per locazioni a canone concordato;
 - definito che la quota del FSC da redistribuire sulla base della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard sia pari al 30% per il 2016, del 40% per il 2017 e del 55% per l'anno 2018.

3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa € 111.471,00 con una previsione di riduzione rispetto agli stanziamenti per l'esercizio 2016.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
TITOLO 2				
Trasferimenti da amministr centrali	80.960,53	64.454,00	64.454,00	64.454,00
Trasferimenti da amministr. Locali	78.588,31	47.017,00	47.017,00	47.217,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni	159.548,84	111.471,00	111.471,00	111.671,00

Il gettito relativo al contributo sviluppo investimenti è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'interno.

3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 663.492,09 con una sostanziale invarianza rispetto ai valori dell'esercizio.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
TITOLO 3				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	371.807,49	372.477,00	359.177,00	359.127,00
Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi di capitale	105.140,73	110.552,00	98.000,00	98.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	186.256,44	180.263,09	180.028,00	181.028,00
TOTALE TITOLO	663.404,66	663.492,09	637.405,00	638.355,00

Entrate dalla vendita di servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2017 di questa categoria ammonta a euro 372.477,00 in linea con quanto previsto per l'anno 2016.

Altre entrate da redditi da capitale

La previsione dell'esercizio 2017 di questa categoria di entrata è pari a € 110.552,00 e si presenta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Nonostante la previsione di vendita di azioni Hera, la previsione resta sostanzialmente invariata in quanto i minori dividendi, per effetto della vendita, sarebbero compensati dalla distribuzione di maggiori risorse da parte di altra società (Dragone impianti) di cui si ha notizia in via informale.

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate che nel 2016 si articolano nel seguente modo:

- società Hera Spa - € 68.552,00
- società Dragone Impianti Srl - € 42.000,00.

Rimborsi in entrata

La previsione dell'esercizio 2017 è di 180.263,09 euro e comprende principalmente rimborsi per personale in comando/convenzione, iva da split payment, rimborsi di utenze e sponsorizzazioni oltre che altre di minore importo.

Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti dell'esercizio X classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio X-1.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAM. 2016	STANZIAM. 2017	STANZIAM. 2018	STANZIAM. 2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	21.593,00	21.570,00	20.970,00	20.970,00
	Segreteria generale	350.728,21	327.928,00	319.578,00	319.478,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione,	119.109,62	111.692,00	110.392,00	110.392,00
	Gestione delle entrate tributarie e	47.393,33	42.517,00	40.917,00	40.917,00
	Gestione dei beni demaniali e	32.608,24	32.288,00	31.306,00	31.146,00
	Ufficio tecnico	79.258,11	71.806,00	71.076,00	70.976,00
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato	51.056,10	42.849,00	42.454,00	47.784,00
	Statistica e sistemi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri servizi generali	137.619,94	81.523,00	80.823,00	80.723,00
	Totale Missione 1	839.366,55	732.173,00	717.516,00	722.386,00
	Giustizia	Uffici giudiziari	743,00	4.000,00	4.000,00
Casa circondariale e altri servizi		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2		743,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e	87.250,00	81.550,00	81.550,00	81.550,00
	Sistema integrato di	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	87.250,00	81.550,00	81.550,00	81.550,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	6.880,00	6.830,00	6.830,00	7.630,00
	Altri ordini di istruzione non	68.197,00	67.078,00	64.832,00	64.229,00
	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Istruzione tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi ausiliari	290.049,00	277.742,00	266.195,00	263.794,00
	Diritto allo studio	14.478,55	12.214,00	11.614,00	11.014,00
Totale Missione 4	379.604,55	363.864,00	349.471,00	346.667,00	
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel	78.629,40	77.814,00	74.114,00	73.814,00
	Totale Missione 5	78.629,40	77.814,00	74.114,00	73.814,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	103.230,20	100.749,00	96.341,00	93.069,00
	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	103.230,20	100.749,00	96.341,00	96.069,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del	67.396,00	64.275,00	52.358,00	48.893,00
	Totale Missione 7	67.396,00	64.275,00	52.358,00	48.893,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	72.182,00	72.008,00	71.970,00	71.820,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.580,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
	Totale Missione 8	73.762,00	73.608,00	73.570,00	73.420,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00
	Tutela, valorizzazione e	21.235,00	17.781,00	17.231,00	17.235,00
	Rifiuti	540.627,19	539.723,00	539.452,00	539.421,00
	Servizio idrico integrato	5.161,00	4.270,00	4.014,00	3.704,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	568.444,19	563.195,00	562.118,00	561.781,00
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale		929,00	927,00	927,00	927,00
Trasporto per vie d'acqua		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto		0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture		442.175,30	414.571,00	386.746,00	374.023,00
Totale Missione 10	443.104,30	415.498,00	387.673,00	374.650,00	
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e	82.500,00	71.850,00	70.650,00	70.050,00
	Interventi per la disabilità	1.500,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
	Interventi per gli anziani	3.340,00	1.165,00	1.165,00	1.065,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione	116.675,30	110.770,00	110.720,00	110.720,00
	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio- sanitari e	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio necroscopico e	12.223,80	10.681,00	9.769,00	9.494,00
	Totale Missione 12	216.239,10	195.966,00	193.304,00	192.329,00
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato	13.038,00	12.076,00	11.070,00	10.021,00
	Commercio – reti distributive	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.157,00	5.157,00	5.157,00	5.157,00
	Totale Missione 14	18.195,00	17.233,00	16.227,00	15.178,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche	Sviluppo del settore agricolo e del sistema	0,00	0,00	0,00	0,00

	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e	Relazioni finanziarie con le altre autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	46.608,93	15.932,76	10.063,99	8.500,99
	Fondo svalutazione crediti	95.345,00	86.486,00	97.518,00	108.551,00
	Altri fondi	3.363,00	10.088,00	10.088,00	10.088,00
	Totale Missione 20	145.316,93	112.506,76	117.669,99	127.139,99
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di	1.200.632,77	1.001.500,00	1.001.500,00	1.001.500,00
	Totale Missione 60	1.200.632,77	1.001.500,00	1.001.500,00	1.001.500,00
Servizi per conto	Servizi per conto terzi – Partite di	723.832,00	673.832,00	673.832,00	673.832,00
	Totale Missione 99	723.832,00	673.832,00	673.832,00	673.832,00
	TOTALE SPESA	4.945.745,99	4.477.763,76	4.401.243,99	4.390.508,99

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2017/2019:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	866.072,00	859.972,00	859.972,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.236,00	46.841,00	46.861,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.230.069,00	1.178.438,00	1.172.059,00
104	Trasferimenti correnti	362.375,00	355.241,00	354.045,00
107	Interessi passivi	117.536,00	104.313,00	91.663,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	600,00	400,00	400,00
110	Altre spese correnti	178.043,76	182.206,99	191.676,99
	TOTALE TITOLO 1	2.803.931,76	2.727.411,99	2.716.676,99

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 866.072,00 è riferita a n. 25 dipendenti (compreso il segretario e il personale a TD) ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad € 50.918,00 (oneri compresi) ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2017 in euro 49.236,00 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spese per le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2017 in euro 1.230.069,00 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari all'espletamento delle funzioni fondamentali e all'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2017 in euro 362.375,00 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (principalmente Unione del Frignano per gestioni associate), imprese e famiglie in misura più marginale.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 117.536,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento).

Altre spese per redditi di capitale

Non sono previste spese per redditi di capitale .

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2017 in euro 600,00 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 86.486,00 di cui si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 15.932,76 pari al 0,57% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 20.000,00 pari al 0,47% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2017	2.803.931,76	8.411,80	56.078,64	15.932,76
2018	2.727.411,99	8.182,24	54.548,24	10.063,99
2019	2.716.676,99	8.150,03	54.333,54	8.500,99

BILANCIO	SPESE FINALI		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA
2017	Titolo 1	3.424.856,30	8.596,23	20.000,00
	Titolo 2	873.258,40		
	Titolo 3	0,00		
	Totale	4.298.114,70		

3.3.4 Titolo 4 Rimborso di prestiti

L'importo iscritto a bilancio per l'esercizio 2017 per rimborso prestiti ammonta a € 288.002,00 e si riferisce ai mutui in essere.

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di euro 646.700,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2017	2018	2019
Contributi da Unione	71.000,00	70.000,00	0,00
Contr. Regione per impianti sportivi	35.000,00	0,00	100.000,00
Contr. Regione per edilizia scolastica	45.750,00		
Contr. Regione per viabilità e illuminaz	193.500,00	150.000,00	150.000,00
Contributi da Imprese	200.000,00	0,00	0,00
Totale Contributi agli investimenti	545.250,00	220.000,00	250.000,00
Alienazioni	46.450,00	35.000,00	35.000,00
Totale Entrate da alienazioni	46.450,00	35.000,00	35.000,00
Oneri urbanizzazione	55.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale altre entrate in conto capitale	55.000,00	35.000,00	35.000,00

3.3.7 Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del d.lgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)	2.458.818,21
2) Trasferimenti correnti (titolo 2)	75.813,45
3) Entrate extratributarie (titolo 3)	706.255,87
Totale entrate primi tre titoli	3.240.887,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	324.088,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente(2)	116.03600
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	7.253,93
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	215.306,68
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	5.122.054,90
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
Totale debito dell'ente	5.122.054,90
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.3.8 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
- lo schema di programma è stato adottato con atto della Giunta Comunale n. 73 del 11.10.2016 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi. Lo stesso sarà modificato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione al fine di adeguare lo stesso agli interventi previsti nel presente bilancio;
- nello stesso sono indicate:
 - le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
 - gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

4. per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del bilancio di previsione 2017;
5. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2017/2019 sono analizzati nei paragrafi 4 e 6 della presente nota integrativa.

3.3.9 Partite di giro

- Le partite di giro dall'esercizio 2017 sono in linea con quanto previsto nell'esercizio precedente.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle informazioni raccolte non risulta necessario stanziare alcuna somma per passività potenziali.

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Per le società partecipate dal Comune non si registrano perdite per cui sia stato richiesto il reintegro e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2017	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2018	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2019
Imposta comunale pubblicità	NO	Nuova entrata insoluto stimato	250,00	255,00	300,00
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accertamento IMU anni prec	SI	Media semplice	34.924,05	42.407,78	49.891,50
IMU	NO	Tributo accertato per cassa			
TOSAP	SI	Media semplice	703,50	854,25	1.005,00
TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice- PEF		1.350,16	7.114,48
Tarsu Tari anni precedenti	SU	Media semplice			
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati			35.877,55	44.867,19	58.310,98
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato			
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice	2.853,62	3.465,11	4.076,60
Proventi servizi sc elementare	SI	Media semplice	329,14	399,67	470,20
Proventi servizi sc media	SI	Media semplice	152,38	185,03	217,68
Proventi asilo nido	SI	Media semplice	1.921,92	2.333,76	2.745,60
Proventi trasporto scolastico	SI	Media semplice	360,57	301,32	354,50
Proventi illuminazione votiva	SI	Media semplice	3.616,20	4.391,10	5.166,00
Proventi servizi cimiteriali	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi gestione piscine	SI	Media semplice-Fidejussione			
Proventi impianti di risalita	SI	Media semplice			
Proventi centro bocce	SI	Media semplice	47,51	57,70	67,88
Proventi campeggio	SI	Media semplice-Fidejussione			
Proventi acquedotto	SI	Media semplice	50,90	61,81	72,72
Censi canonici e altre prest attive	SI	Media semplice	680,43	826,23	972,04
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			10.012,67	12.021,73	14.143,22
Sponsorizzazioni manifest turist	SI	Media semplice	664,16	806,48	948,80
Proventi per manifestazioni	SI	Media semplice	61,60	74,80	88,00
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.			
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.			
Rimborsi per utenze centro bocce	SI	Media semplice	72,26	0,00	0,00
Rimb utenze educatore domic	SI	Media semplice	42,00	51,00	60,00
Rimb utenze campeggio	SI	Nuova entrata insoluto stimato	4.755,76	4.696,80	0,00
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	-		5.595,78	5.629,08	1.096,80
TOTALE			51.486,00	62.518,00	73.551,00

4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016 non evidenzia un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	422.267,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	480.758,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	5.027.137,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	4.881.886,67
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	2.116,16
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	1.050.392,14
=		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.097.990,51
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.615.625,62
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 (*)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	532.757,03
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata (²)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	583.686,00
	(³) Fondoal 31/12/2015 (⁴)	0,00
	Altri accantonamenti.	13.872,16
	B) Totale parte accantonata	597.558,16
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.500,00
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	8.500,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	2.638,43
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-75.939,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017		

L'importo negativo deriva dalle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015, pertanto rateizzato in 30 anni con applicazione al bilancio di una quota annuale pari a € 3.036,01.

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate è il seguente:

Accantonamento per TFR del Sindaco € 2.571,16;

Accantonamento per quote trattamenti quiescenza personale cessato € 3.000,00

Altri accantonamenti € 5.571,16.

5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

Non sono previsti utilizzi di quote vincolate e accantonate del risultato presunto al 31.12.2016

6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2017		
Spesa	€	Entrata	€
Revisione Duca	42.700,00	Alienazioni	7.700,00
		Trasferimenti RER	35.000,00
Riqualificazione scuola media	30.000,00	Trasferimenti RER	30.000,00
Riqualificazione scuola materna	20.000,00	Trasferimenti RER	15.750,00
		Alienazioni	4.250,00
Acquisto terreno	1.500,00	Alienazioni	1.500,00
Manutenzioni viabilità	221.000,00	Trasferimenti RER	150.000,00
		Trasferimenti Unione	71.000,00
Riqualificazione scalinata	545.000,00	Alienazioni	330.000,00
		OU	15.000,00
		Trasferimenti imprese	200.000,00
Sentieristica	3.000,00	Alienazioni	3.000,00
Riqualificazione pubblica illuminaz	43.500,00	Trasferimenti RER	43.500,00
Totale	906.700,00		906.700,00

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2018		
Spesa	€	Entrata	€
Manutenzioni viabilità	255.000,00	Trasferimenti RER	150.000,00
		Trasferimenti Unione	70.000,00
		OU	35.000,00
Manutenzioni cimiteri	35.000,00	Alienazioni	35.000,00
Totale	290.000,00		290.000,00

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2019		
Spesa	€	Entrata	€
Manutenzioni viabilità	255.000,00	Trasferimenti RER	150.000,00
		Oneri urbanizzazione	35.000,00
		Trasferimenti Unione	70.000,00
Impianti di risalita-sciovie	122.000,00	Trasferimenti RER	100.000,00
		Alienazioni	22.000,00
Manutenzioni cimiteriali	13.000,00	Alienazioni	13.000,00
Totale	390.000,00		390.000,00

7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sono presenti garanzie prestate dall'ente a favore di altri enti o soggetti.

8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

9. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;
- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

• *Enti strumentali controllati*

L'Ente non ha partecipazioni in enti strumentali controllati.

• *Enti strumentali partecipati*

L'Ente non ha partecipazioni in enti strumentali controllati.

10. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

• Società controllate

L'Ente non ha partecipazioni in società controllate.

• Società partecipate

Le società partecipate del comune di Lama Mocogno sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Hera Spa	Esercizio diretto e indiretto di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere	0,06158%
CIMAF	Gestione reti gas metano	20%
AMO Spa	Gestione servizi mobilità locale	0,0354%
Seta Spa	Trasporti pubblici locali	0,008%
Acquedotto Dragone Impianti srl	Proprietà, possesso e gestione di reti e impianti	14%
Valli del Cimone	Promozione turistica del territorio	0,98%
Lepida Spa	Realizzazione e gestione della rete a banda larga delle PA	0,0028%

11. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

12.1 Pareggio di bilancio e nuove regole di finanza pubblica.

La legge 28 dicembre 2015 n° 208 (Legge di Stabilità per il 2016), all'art. 1 c. 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012 n° 243 in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i preventivi vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il Ministero dell'Economia delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha emanato in data 10.02.2016 la circolare n°5 concernente le nuove regole di finanza pubblica da adottare per il triennio 2016-2018. La nuova disciplina prevede che tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali. Per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Gli stanziamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fonti spese e rischi futuri non vengono considerati tra le spese finali.

Il progetto di bilancio di previsione è stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ne costituisce allegato obbligatorio. Si rinvia a detto prospetto la dimostrazione numerica del rispetto dei vincoli.

Il progetto di legge di stabilità prevede una conferma dei criteri adottati nel 2016 anche per il triennio 2017/2019, pertanto si attende l'approvazione definitiva di detto documento per la conferma dei criteri da adottare per il prossimo triennio.

Lama Mocogno, 28/11/2016

**Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario**
Gualandi rag. Katiuscia